

SUPSI

Le insidie della retroattività

Un'iniziativa popolare depositata il 16 agosto scorso vuole assoggettare le donazioni che saranno effettuate dal 1. gennaio 2012 all'imposta federale sulle successioni

Mercoledì
26 ottobre 2011
17.30-19.30

Sala Aragonite
via ai Boschetti
Manno

Presentazione

Lo scorso 16 agosto è stata depositata un'iniziativa popolare per iscrivere nella Costituzione federale un'imposta federale sulle successioni, il cui scopo è quello di poter garantire un finanziamento duraturo all'AVS.

Questa iniziativa popolare impone alla Confederazione di prelevare un'imposta federale sulle successioni per i trasferimenti di patrimonio superiori ai due milioni di franchi. Le uniche esenzioni previste riguardano le quote successorie e le donazioni a favore del coniuge o del partner registrato, nonché quelle a favore di una persona giuridica esentata dall'imposta. Per contro, i discendenti e gli ascendenti in linea diretta, così come parenti e non parenti, vengono colpiti con un'imposta del 20 per cento sulla quota che eccede i due milioni di franchi.

Se si considera che il termine della raccolta firme dell'iniziativa popolare scadrà agli inizi del 2013 e che, nella migliore delle ipotesi, una sua eventuale entrata in vigore avverrebbe nel 2016, per diversi residenti in Svizzera è già giunto il momento di porsi alcune importanti domande di pianificazione successoria.

Infatti, a spaventare queste persone, è la clausola retroattiva riferita alle donazioni effettuate a partire dal 1. gennaio 2012. Secondo questa particolare disposizione, le donazioni effettuate oltre questa data verranno addizionate alle successioni delle persone fisiche che, al momento del decesso, saranno domiciliati in Svizzera o la cui successione si sarà aperta in Svizzera. Questo a condizione che l'iniziativa popolare venga accolta dal Popolo e dai Cantoni.

La serata organizzata dal Centro di competenze tributarie della SUPSI vuole innanzitutto fare chiarezza sulle disposizioni contenute nell'iniziativa popolare, nonché spiegare quali sono le conseguenze fiscali attuali, previste dall'ordinamento ticinese, nel caso in cui le persone con patrimoni superiori ai due milioni di franchi volessero effettuare degli anticipi ereditari e delle donazioni in modo da minimizzare il rischio di dover subire, in futuro, un'imposta di successione del 20 per cento.

Infatti, se da un lato, le liberalità di beni mobiliari non richiedono formalità particolari; da un altro lato, le liberalità di beni immobiliari richiedono l'atto pubblico e diventa quindi necessario esaminare i diversi tributi che possono intervenire nell'ambito del trasferimento di proprietà dell'immobile.

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private.

Costo

CHF 150.–

Iscrizioni

Entro martedì 25 ottobre 2011

Programma

Esame dell'iniziativa popolare federale "Tassare le eredità milionarie per finanziare la nostra AVS (Riforma dell'imposta sulle successioni)"

Marco Bernasconi
dottore, professore SUPSI

Il problema della clausola della retroattività prevista dall'iniziativa popolare federale

Matteo Cassina
avvocato e notaio, giudice del Tribunale di appello del Cantone Ticino

L'imposta cantonale sulle donazioni in caso di liberalità effettuate entro il 31 dicembre 2011

Vittorio Primi
già capo Ufficio imposte di successione e donazione della Divisione delle contribuzioni del Canton Ticino

L'imposta cantonale di bollo, la tassa di registro e la tariffa notarile in caso di liberalità effettuate entro il 31 dicembre 2011

Riccardo Varini
avvocato e notaio, ispettore del registro fondiario e di commercio del Cantone Ticino

Iscrizione

Le insidie della retroattività

Inviare entro il
25 ottobre 2011

Per posta: SUPSI, Centro competenze tributarie
Palazzo E, via Cantonale 16e, CH-6928 Manno
Via email: diritto.tributario@supsi.ch
Via fax: +41 (0)58 666 61 21

Nome

Cognome

Tel

E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione:

Azienda/Ente

Via, N

NAP

Località

Data, Firma

Informazioni

SUPSI

Centro di competenze tributarie

Palazzo E, via Cantonale 16e

CH-6928 Manno

T +41 (0)58 666 61 20

F +41 (0)58 666 61 21

www.fisco.supsi.ch

diritto.tributario@supsi.ch



A

Nicht frankieren
Ne pas affranchir
Non affrancare

Geschäftsantwortsendung Invio commerciale-risposta
Envoi commercial-réponse



SUPSI

Centro competenze tributarie

Palazzo E, via Cantonale 16e

CH-6928 Manno